

TRIBUNALE DI PRATO

ASTE
GIUDIZIARIE®

CANCELLERIA DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA ESECUTIVA N. 83/2025 R.G.E.

* * *

AVVISO DI VENDITA BENI IMMOBILI

SENZA INCANTO

* * *

La sottoscritta Dott.ssa Diletta Vozella Commercialista in Prato, professionista delegato dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari dell'intestato Tribunale, Dott.ssa Elisabetta Donelli, nella procedura di esecuzione immobiliare n. 83/2025

ASTE
GIUDIZIARIE®

AVVISA

ASTE
GIUDIZIARIE®

che il giorno **10 Settembre 2026 alle ore 09,30** avrà luogo la **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA** degli immobili di seguito descritti alle seguenti condizioni e modalità.

a) DESCRIZIONE DEI BENI

UNICO LOTTO: Piena proprietà dell'immobile per civile abitazione posto in Via Francesco Petrarca n.45, località Soccorso, ubicato nel Comune di Prato (PO) e piena proprietà della relativa autorimessa posta in Via Compagnetto da Prato n.6/1, località Soccorso, ubicato anche questo nel Comune di Prato.

L'immobile, fa parte di un più ampio fabbricato senza ascensore, e l'abitazione, come detto sopra, si trova in Via Francesco Petrarca 45 (dove è presente il cancello pedonale, il citofono e la cassetta postale) con ingresso indipendente che si sviluppa a piano terra a sinistra per chi guarda il prospetto dell'edificio su Via Compagnetto da Prato (dove comunque vi è l'accesso all'abitazione anche se senza numero civico) essendo l'edificio collocato proprio all'angolo delle due vie. Tale aspetto viene specificato perchè sia in Conservatoria che in Catasto le due unità immobiliari risultano in Via Compagnetto da Prato.

Il perito ha, altresì, correttamente rilevato la presenza di una servitù apparente non trascritta per quanto riguarda l'ingresso principale

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

all'abitazione da Via Francesco Petrarca n. 45 perché per entrare è necessario attraversare l'area urbana antistante il cancello pedonale e il vialetto pedonale a valle del cancellino che attraversa un'altra area che, insieme alla prima sopra descritta, sono oggetto di altra procedura esecutiva.

Si specifica che, anche se trattasi di abitazione indipendente, le uniche spese condominiali ordinarie sono costituite dalla vuotatura della fossa biologica (pur non essendo formalmente costituito un condominio).

Le facciate e le gronde del tetto dell'edificio condominiale si presentano in ottime condizioni. L'appartamento possiede ingresso indipendente ed è composto a piano terra da zona soggiorno-pranzo, disimpegno, cucina, bagno e camera, oltre n.2 resedi esclusivi, a piano interrato da cantina, bagno, disimpegno perimetrati da scannafosso. Il tutto per una superficie commerciale di mq 84,00, di cui superficie netta dei soli vani abitabili 75,00 mq.

L'autorimessa ha una superficie netta di 33,80 mq.

I pavimenti sono in gres con posa dritta senza fuga nella cucina, bagno, resedi e nell'intero piano interrato compresa autorimessa, mentre nel soggiorno, disimpegno e camera i pavimenti sono in parquet di legno, l'angolo cottura ha rivestimento con mattonelle di gres posate dritte senza fuga e il bagno ha rivestimento in monocottura tipo mosaico.

L'abitazione è intonacata a civile e tinteggiata, versa in ottime condizioni manutentive. I soffitti sono intonacati e tinteggiati e possiedono decorazioni in gesso, è presente controsoffitto con illuminazione a faretti nel disimpegno e nel bagno a piano terra.

L'abitazione si presenta ben asciutta e salubre, sono presenti lievi tracce di umidità di risalita nell'angolo esterno ed interno della camera a piano terra.

Il portoncino di ingresso è blindato, le finestre sono in legno con vetro doppio, con persiane in legno. Le porte interne sono in legno.

L'impianto elettrico è sottotraccia, risalente alla recente costruzione tra il 2003 e il 2007, è dotato di interruttore differenziale. E' presente impianto di antenna TV e allarme.

L'impianto di riscaldamento è funzionante, termo singolo, è del tipo tradizionale con caldaia a metano e radiatori in alluminio in buono stato di manutenzione, il generatore di calore è ubicato nel resede.

E' presente impianto di condizionamento costituito da pompa di calore aria-aria e n.3 split a piano terra in soggiorno, cucina e camera.

E' presente impianto di adduzione idrica nell'abitazione, nei resedi e nell'autorimessa; è presente l'impianto del gas.

Il sistema di smaltimento liquami è condominiale, alcuni pozzetti sono ubicati nel resede, mentre la fossa biologica è posta nello spazio di manovra condominiale a piano interrato.

E' presente anche una tenda solare sul resede prospiciente Via Compagnetto da Prato; è presente pergolato in legno nel resede con accesso da Via Francesco Petrarca.

In generale le finiture e gli impianti tecnologici dell'appartamento sono di tipo signorile in ottime condizioni manutentive, risalgono agli anni tra il 2003 e il 2007.

L'edificio residenziale è, come detto, collocato in fraz. Soccorso, località in adiacenza al centro della città di Prato, ben collegata da servizi pubblici e nelle vicinanze presenti attività commerciali, scuole, farmacie, supermercati, fermate di mezzi pubblici di trasporto.

L'appartamento e l'autorimessa risultano occupati in forza di un diritto di abitazione non opponibile però alla presente procedura in quanto la ragione del credito per cui è attivata la presente procedura è precedente all'istituzione del diritto di abitazione stesso.

IDENTIFICATIVI CATASTALI:

L'abitazione è identificata al N.C.E.U. del Comune di Prato nel Foglio di Mappa 61 dalla particella 867, sub 1, cat. A/2, classe 5, consistenza vani 5,5, superficie catastale totale 87mq escluse aree scoperte 80mq, rendita catastale € 738,53.

L'autorimessa è identificata al N.C.E.U. del Comune di Prato nel Foglio di Mappa 61 dalla particella 867, sub 5, cat. C/6, classe 4, consistenza 34mq, superficie catastale totale 39mq, rendita catastale € 189,64.

b) REGOLARITA' URBANISTICA

Il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare è stato edificato in virtù dei seguenti titoli abitativi, come risulta dalla relazione dell'esperto datata 11/04/2026 alla quale si rimanda integralmente:

- Richiesta concessione edilizia P.G. n.49919 del 01/08/2002, busta n. 2453/2002, a cui è seguito rilascio di Concessione Edilizia il 24/03/2003 ritirata il 27/03/2003, per realizzazione di una unità immobiliare per civile abitazione.
- Richiesta di Permesso di Costruire in variante P.G. n.50229 del 01/08/2005, a cui è seguito rilascio Permesso di Costruire il 10/02/2006 ritirata il 02/03/2006.
- Richiesta di Permesso di Costruire invariante P.G. n.73325 del 30/10/2006, P.E. n.3399/2006, a cui è seguito rilascio di Permesso di Costruire il 06/04/2007 ritirato il 18/04/2007.
- Variante in corso d'opera ai sensi art.45 R.E.C. P.G. n.72277 del 26/07/2007, P.E. n.2443/07.

L'immobile è sprovvisto di Dichiarazioni di Conformità Impianti ai sensi D.M. 37/'08 e sprovvisto di attestazione asseverata di agibilità.

Nell'immobile non vi sono difformità urbanistiche, ad eccezione della copertura in plex trasparente posta sopra il pergolato in legno nel resede con accesso da Via Francesco Petrarca. Tale copertura non è sanabile, ma i costi per la sua rimozione non vengono computati vista la sua leggerezza e facile amovibilità.

L'immobile risulta conforme sotto il profilo urbanistico-edilizio.

Per completezza di informazioni sono presenti le seguenti difformità non costituenti violazione edilizia ai sensi art.34 bis del DPR 380/2001:

- Controsoffitto nel disimpegno a piano terra, con altezza utile di 2,57 mt.
- Controsoffitto in porzione del bagno a piano terra, con altezza utile di 2,57 mt.

Tali difformità rientrano nelle tolleranze esecutive previste dall'art.34 bis comma 2 del DPR 380/2001 per cui non costituiscono violazione edilizia.

Per maggiori dettagli e chiarimenti si rimanda alla perizia estimativa.

L'immobile è sprovvisto di Attestazione di Prestazione Energetica.

LOTTO UNICO:

Prezzo Base: € 302.700,00* (trecentoduemilasettecento/00)

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA SENZA INCANTO

1) Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto del prezzo base come sopra indicato.

2) Gli interessati all'acquisto dovranno depositare **l'offerta telematica entro le ore 12:00 del giorno 09 settembre 2026** seguendo le modalità ed i contenuti degli artt. 12 e ss. del decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26/02/2015 e nello specifico l'offerta dovrà essere redatta mediante il modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita telematica ossia **Astalegale.net spa – portale www.spazioaste.it**. Inseriti i dati ed i documenti necessari il modulo web ministeriale consentirà la generazione dell'offerta telematica, costituita da un file criptato in formato zip.p7m contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata, avendo avuto cura di aver sottoscritto con firma digitale l'offerta in fase di generazione della stessa tramite il modulo web ministeriale, a pena di inammissibilità.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Si invitano gli interessati a consultare attentamente il manuale utente ministeriale, avvisandoli in particolare che **il completamento dell'offerta avviene solo attraverso l'invio della stessa (comprensiva degli allegati sotto indicati) all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**. Se l'offerta è pervenuta correttamente il presentatore riceverà una mail di accettazione offerta. Se, invece, l'offerta è

pervenuta oltre la data massima di ricezione o il file offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m è stato aperto, rinominato, non è firmato o non è stato allegato il sistema invia una mail di rigetto offerta.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e, quindi, mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal Ministero e conservate in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

All'offerta telematica, redatta sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) secondo quanto previsto dal decreto ministeriale, dovranno essere necessariamente allegati:

- scansione di un documento d'identità valido e del codice fiscale (o del permesso di soggiorno in caso di cittadini extra UE) dell'offerente e dell'eventuale presentatore d'offerta; in caso di società occorrerà allegare un certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente è minorenni, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del soggetto offerente o che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del coniuge;
- ricevuta del pagamento della cauzione;
- la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio per eventuali comunicazioni relative alla procedura, qualora non corrispondano all'indirizzo già inserito nell'offerta per l'identificazione del soggetto offerente;

- procura con data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata a favore del soggetto che materialmente presenta l'offerta, nel caso in cui l'offerente si serva di un presentatore, nel caso di offerta c.d. per persona da nominare ex art. 579 co.3 c.p.c. effettuata da un procuratore legale, ovvero nell'ipotesi in cui vi siano più offerenti ex art. 12 co.4 DM 32/15.

In relazione alla figura del presentatore viene disposto nell'ordinanza di vendita che possa presentare una sola offerta per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita (nel caso in cui ne presenti più di una, la sottoscritta delegato provvederà ad accettare la prima e ad escludere le successive).

La cauzione dovrà essere versata mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione proc. N. 83/2025" eseguito sul conto corrente aperto presso CHIANTIBANCA al codice IBAN IT 62 T 08673 21500 000000931283 almeno 5 giorni lavorativi prima dell'asta, in modo da essere visibile alla scadenza del termine per le offerte, al fine di effettuare un controllo - oltre che della formale correttezza del numero del CRO o TRN - anche dell'avvenuto effettivo accredito sul conto. Ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa. La cauzione dovrà essere non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Sempre relativamente all'offerta:

- dovrà essere dichiarato **il prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo stabilito nel presente avviso a pena di inefficacia dell'offerta stessa, **il termine del pagamento** (che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione - termine perentorio, non prorogabile, non sottoposto a regime della sospensione feriale dei termini processuali, cfr. Cass., sez. III, n. 26815/2022), **e il modo del pagamento** del saldo prezzo e degli oneri tributari, nonché di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta medesima;

- l'offerente può indicare un termine più breve per il pagamento del saldo prezzo, circostanza che sarà valutata dal delegato alla vendita ai fini della individuazione della migliore offerta;

- l'offerta è inefficace se perviene oltre il termine di cui sopra, se le offerte

non risultano conformi a quanto previsto nell'ordinanza di vendita o se l'offerente non presta cauzione con le modalità descritte. Il delegato, infatti, provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza del G.E..

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento del saldo prezzo e degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché il compenso determinato a seguito di liquidazione del G.E. a norma del DM n. 227 del 2015 del delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento; il relativo totale importo sarà comunicato tempestivamente dal Delegato successivamente all'aggiudicazione ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo prezzo.

Salvo quanto disposto nelle sotto riportate disposizioni, il prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e le spese, dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta, comunque nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione nei modi comunicati dalla sottoscritta.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione incamerata.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale pari ad € **16,00** dovrà essere versato a parte sul portale dei servizi telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamento bolli digitali, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), in quanto non soggetto a restituzione. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

La deliberazione sull'offerta unica o la gara, in caso di pluralità di offerte, avrà luogo il giorno **10 settembre 2026 alle ore 09,30 con modalità telematica**. Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art.

573 cpc, essa avrà luogo sul prezzo più alto con la modalità **SINCRONA TELEMATICA**, secondo la definizione di cui art. 2, co. 1 lett. F del dm. 23.02.2015 n.32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche tempestivamente comunicate dalla

sottoscritta al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore per il **Lotto Unico** ad Euro **5.000,00*** (**Euro cinquemila/00***). La gara dovrà considerarsi chiusa quando siano trascorsi tre minuti dall'ultima offerta senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci. Nel caso pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo ad altra gara, l'immobile sarà aggiudicato in favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di unica offerta se essa è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, e, anche a seguito di gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene sarà assegnato al creditore istante.

In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex. art 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo prezzo e delle spese sarà comunque quello sopra indicato (120 giorni) ovvero quello minore indicato nell'offerta dell'aggiudicatario.

All'esito della gara, la sottoscritta procederà alla restituzione delle cauzioni agli offerenti non aggiudicatari (agli indirizzi IBAN che dovranno corrispondere a quelli da cui il bonifico è pervenuto).

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato - **DA SPECIFICARE NELL'OFFERTA** - le somme dovranno essere erogate entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale di Prato-settore esecuzioni immobiliari".

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si richiamano e si applicano le vigenti norme di legge.

DISPOSIZIONI ALLA MODALITA' DI VENDITA

1) al momento dell'offerta l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio per eventuali comunicazioni relative alla procedura, qualora non corrispondano all'indirizzo già inserito nell'offerta per l'identificazione del soggetto offerente;

2) L'aggiudicatario o l'assegnatario ex art. 508 cpc potrà essere autorizzato all'assunzione di debiti (nell'ipotesi di cui all'art. 585 co. 2 cpc il Giudice delle Esecuzioni provvederà direttamente a limitare il versamento del prezzo secondo quanto disposto dalla norma); in caso di richiesta ex art. 41 T.U.L.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà presentare apposita istanza in PCT o averlo già richiesto all'udienza 569 cpc), l'aggiudicatario dovrà corrispondere direttamente al creditore fondiario (entro il termine del saldo prezzo, dandone attestazione al delegato e senza attendere il prosieguo della procedura e la gradazione dei crediti) il 75% del saldo prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito della banca per capitale, interessi e spese, versando il restante 25% (o la somma superiore corrispondente alle somme necessarie, tra le quali, a titolo esemplificativo la liquidazione dei compensi del delegato, delle imposte e delle spese e imposte per la cancellazione dei gravami esistenti, spese pubblicitarie, spese legali del creditore procedente) sul conto della procedura.

3) I beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, saranno posti in vendita nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, anche in relazione al Testo Unico di cui al DPR 06 giugno 2001 n. 380, il tutto così come meglio descritto nella Consulenza estimativa in atti. La vendita viene fatta a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno mai dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si evidenzia che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia (alla quale si rimanda), non potranno

dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione del prezzo o revoca dell'offerta, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del DPR 06/06/2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

4) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Si avverte che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere accertamenti e le visure ipotecarie e catastali.

L'immobile, se occupato dal debitore o da terzi, sarà liberato, salvo espresso esonero dal custode giudiziario ex art. 560 cpc.

5) La vendita sarà soggetta a imposta di registro ed alle altre imposte ipotecarie e catastali previste dalla normativa vigente che restano a carico dell'aggiudicatario; l'elaborato peritale, foto e planimetrie saranno disponibili per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet www.astalegale.net www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.prato.it nonché sui siti internet e sui canali social indicati in ordinanza di delega a cura di Astalegale.net Spa e Aste Giudiziarie Inlinea Spa.

6) La suddetta professionista effettuerà con modalità telematiche tutte quelle attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti del c.p.c. devono essere compiute o in Cancelleria o dinanzi al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione;

7) L'aggiudicatario dovrà presentare congiuntamente al versamento del saldo prezzo dichiarazione scritta ai sensi dell'art. 585 co. 4 cpc, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, in ordine alle informazioni prescritte dall'art. 22 del D. Lgs. 21/11/2007 n.231 (c.d. anti-riciclaggio).

8) Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita, presso lo studio della sottoscritta professionista delegato in Prato, e-mail

d.vozella@studiobeccani.it **esclusivamente** attraverso apposito quesito scritto, e presso il **Custode nominato:** ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (IS.VEG. S.R.L.) di Prato, tel. 057424123 email pratoimmobiliari@isveg.it;

9) Il presente avviso sarà pubblicato, oltre che nelle forme previste dalla legge (art 490 co. 1 ossia Portale delle Vendite Pubbliche), via internet, sul sito www.astalegale.net www.astegiudiziarie.it e sul sito www.tribunale.prato.it, tramite la campagna Social Media marketing e mediante la “Vetrina Permanente” e il “Newspaper Aste del Tribunale in versione digitale ed app” (questi a cura di Astalegale.net Spa), tramite il servizio “Rete Aste Real Estate”, sui portali immobiliari privati www.casa.it, www.idealista.it , www.subito.it , www.bakeca.it nonché mediante la “Vetrina Immobiliare Permanente” degli immobili in vendita reteaste.it (quest’ultimi a cura di Aste Giudiziarie Inlinea Spa).

Prato, 08/05/2026

Il professionista delegato

Dott.ssa Diletta Vozella